

NON SONO PREVISTE MANIFESTAZIONI NEL PERIODO **24 - 31 DICEMBRE 2012**

MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Cagliari - Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari	Mostra bibliografica <i>Le Nostre carte di Natale : immagini e parole</i>	Mostra bibliografica di materiale raro e di pregio della Biblioteca Universitaria di Cagliari sul tema del Natale.	fino al 6 gennaio 2013
Cosenza - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Associazione Pro Loco Cosenza	Mostra	Mostra temporanea di pittura collettiva dal titolo <i>"Ritratti di città"</i>	fino al 2 gennaio 2013
Firenze - Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Mostra <i>Le vie delle lettere. La tipografia Medicea tra Roma e l'Oriente</i>		fino al 22 giugno 2013
Firenze - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze	Mostra <i>La porti un bacione a Firenze: gli anni Trenta fra moda, riviste e caffè letterari'</i>		fino al 27 gennaio 2013
Firenze - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze	Mostra <i>La porti un bacione a Firenze: gli anni Trenta tra moda, riviste e caffè letterari</i>	La mostra nasce in occasione dell'esposizione dedicata all'arte italiana degli anni Trenta ospitata a Palazzo Strozzi fino al 27 gennaio 2013: Anni Trenta. Arti in Italia oltre il fascismo. Ingresso libero Orario: lunedì - venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30;	fino al 27 gennaio 2013
Lappano - Comune di Lappano	Biblioteca Nazionale di Cosenza;	Mostra bibliografica <i>Il Natale nella tradizione</i>	In occasione della manifestazione "Gara dei Presepi" del Comune di Lappano, la Biblioteca	fino al 6 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
	Comune di Lappano		Nazionale partecipa con l'esposizione di una mostra bibliografica.	
Lucca - Saloni Monumentali della Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Lucca con Associazione Culturale "Amici del Machiavelli", Liceo Classico Machiavelli, Società Dante Alighieri	Mostra <i>L'Inferno dantesco nelle illustrazioni di Franco Anichini</i>	Mostra di illustrazioni dell' <i>Inferno</i> realizzate a china da Franco Anichini, pittore e incisore, già insegnante di Disegno e Storia dell'arte nel Liceo Scientifico di Viareggio. L'esposizione si inserisce nel progetto "I lunedì di Dante" promosso dall'Associazione culturale "Amici del Machiavelli", realizzato in collaborazione con Enti e Associazioni culturali cittadine. L'iniziativa si pone come obiettivo la lettura integrale dell'opera dantesca, articolata in un calendario triennale, ovvero un a cantica per ogni anno, allo scopo di diffondere e approfondire la conoscenza della Commedia. Nel corrente anno si terranno ventiquattro appuntamenti a ingresso libero per assistere alla lettura dei canti del Purgatorio, eseguita da numerosi giovani, affiancati da personalità di alta levatura culturale, ai quali sarà affidato il commento.	fino al 2 febbraio 2013
Milano - Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense	Mostra <i>Innamorato della luna. Antonio Rubino e l'arte del racconto</i> , ideata e curata da Martino Negri	Ritenuto da molti il "padre del fumetto italiano", oltre a essere stato tra i fondatori del "Corriere dei Piccoli", nel lontano 1908, Antonio Rubino fu anche narratore di notevole qualità letteraria nonché grafico intelligente e innovativo, come testimoniano le copertine del "Giornalino della Domenica" di Vamba e i progetti grafici per diverse collane editoriali, tra cui anche la celebre <i>Bibliotechina de 'La Lampada'</i> . Orario: dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 14.00 e su prenotazione telefonica (0286460907) nel pomeriggio fino alle 18.00.	fino al 31 gennaio 2013
Modena - Sala ex Oratorio della Biblioteca Estense Universitaria	Biblioteca Estense Universitaria	Mostra fotografica di cinque giovani fotografi modenesi <i>Fratture. Storie dal sisma</i>	Dove eravamo rimasti? La Biblioteca Estense dopo il sisma del 29 maggio. A sei mesi dal terremoto del maggio scorso l'iniziativa prevede visite guidate ai locali al	fino al 12 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>piano terreno del Palazzo dei Musei dove provvisoriamente sono stati sistemati gli uffici della Biblioteca e informazioni sulle modalità dei servizi offerti in attesa di poter rientrare negli ambienti del primo piano, chiusi in via precauzionale fino al completamento dei lavori di consolidamento del Palazzo.</p>	
<p>Napoli – Sala Esposizioni della Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" di "Vittorio Emanuele III"</p>	<p>Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli</p>	<p>Mostra bibliografica-iconografica <i>Libri di casa Farnese da Roma a Napoli</i></p> <p>In occasione delle festività natalizie e della maggior affluenza di turisti e cittadini nelle strade dei centri storici la Biblioteca Nazionale propone una serie di appuntamenti per far conoscere le proprie collezioni</p>	<p>Un percorso affascinante tra rari e preziosi testi alla scoperta di uno dei fondi di maggior pregio della Biblioteca Nazionale di Napoli. Manoscritti di fondamentale importanza per lo studio degli autori classici, opere latine e greche di grammatica, di filosofia e di geometria, dettagliate descrizioni di astrologia e astronomia, splendidi codici miniati dall'alto valore artistico, illustrazioni e piante di palazzi, legature araldiche con decorazioni in oro diventano protagonisti di un itinerario che attraversa secoli di storia.</p> <p>In esposizione le più significative opere appartenenti alla Libreria Farnesiana, una delle più importanti ed antiche raccolte librerie conservate a Napoli, sulla quale si è andata costituendo, alla fine del XVIII secolo, la Reale Biblioteca di Napoli, divenuta ora la Nazionale "Vittorio Emanuele III". La raccolta è tra le collezioni artistiche che Carlo di Borbone ereditò dalla madre Elisabetta Farnese e che fece trasferire a Napoli quando ne divenne re. La preziosa collezione fu iniziata da Alessandro Farnese, il futuro papa Paolo III, ed accresciuta dai suoi nipoti, grazie all'opera appassionata dell'umanista e bibliofilo Fulvio Orsini.</p> <p>Con i "Libri di casa Farnese da Roma a Napoli", la Biblioteca Nazionale di Napoli dà inizio ad un ciclo di esposizioni a tema attraverso le quali si propone di illustrare e far conoscere al suo pubblico la propria storia e le proprie preziose</p>	<p>fino al 6 gennaio 2013</p>

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			raccolte. Lunedì-venerdì: ore 9.00 - 19.00 Sabato: ore 9.00 - 13.00 ingresso libero	
Padova, Musei civici agli Eremitani-Palazzo Zuckermann	Biblioteca Universitaria di Padova - Comune di Padova, Settore Musei e Biblioteche	Mostra <i>Tiepolo, Piazzetta, Novelli. L'incanto del libro illustrato nel Settecento veneto</i>	La mostra, che vede la collaborazione dei Musei civici, della Biblioteca civica e della Biblioteca Universitaria di Padova, con l'apporto di una importante collezione privata e di alcuni prestiti scelti da altre biblioteche venete, si propone di presentare un patrimonio unico, fatto di rare e preziose edizioni che hanno visto la collaborazione di importanti artisti veneziani del XVIII secolo. L'esposizione di stampe sciolte tratte dagli stessi volumi consentirà di ovviare ad uno dei problemi più tipici delle mostre di questo genere, favorendo un'ampia documentazione della ricchezza illustrativa dei libri esposti, mentre una scelta selezione di incisioni autonome e dipinti aiuterà a comprendere il legame esistente con una produzione parallela ma frequentata dagli stessi artisti ed incisori.	fino al 7 aprile 2013
Potenza - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Potenza	Mostra <i>Lucio Colletti. Il cammino di un filosofo (1924-2001)</i>		fino al 30 dicembre 2012
Roma - Biblioteca Casanatense	Biblioteca Casanatense	Mostra <i>Ac in terra pax hominibus bonae voluntatis. Gesù bambino e i pastori nell'iconografia delle stampe della Biblioteca Casanatense</i>	Mostra iconografica dedicata alla Natività, costituita da una ricca selezione di incisioni dei secc. XVI-XIX e alcuni manoscritti miniati, incentrata sui temi dell'Annunciazione ai pastori e dell'Adorazione dei pastori. orari: 17-22 dicembre 2012 dal lunedì al venerdì 10.00-13.00 - 15.00-18.00; sabato 10.00-13.00; 24 dicembre 2012 - 5 gennaio 2013 ore 10.00-13.00; chiuso la domenica, il 25-26 dicembre 2012, e il 1° gennaio 2013	fino al 5 gennaio 2013
Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma, Ordine dei	Mostra di opera contemporanea <i>Omaggio dell'arte alla libertà di espressione</i>	Orario: lunedì - venerdì 9.00 - 19.00	fino al 5 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
	giornalisti della Marche		sabato 10.00 - 13.00	
Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Mostra <i>Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia. Inediti e ritrovati dall'Archivio di Elsa Morante</i>	<p>In occasione del centenario della nascita di Elsa Morante, la Biblioteca presenta al pubblico <i>Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia. Inediti e ritrovati dall'Archivio di Elsa Morante</i>, una mostra documentaria che giunge a completamento ideale dell'esposizione del 2006, <i>Le stanze di Elsa</i>, e che si snoda tra manoscritti e documenti ancora inediti o mai ripubblicati, da cui emerge il grande lavoro di scrittura della scrittrice. Oggi come allora, infatti, l'intento di fondo è stato di condividere con il vasto pubblico, oltre che con gli esperti, il grande patrimonio di documenti, carte e libri che la scrittrice romana per sua diretta volontà, o attraverso l'espressione mediata degli eredi, ha destinato alla Biblioteca Nazionale. Alla fine dagli anni Ottanta, infatti, arrivò alla Biblioteca il primo nucleo dell'archivio personale di Elsa Morante, composto da manoscritti, dattiloscritti, materiale preparatorio, bozze di stampa delle sue principali opere: <i>Menzogna e sortilegio</i> (1948), <i>L'isola di Arturo</i> (1957), <i>Il mondo salvato dai ragazzini</i> (1968), <i>La Storia</i> (1974) ed <i>Aracoeli</i> (1982). Il Fondo, grazie alla generosità degli eredi, Carlo Cecchi e Daniele Morante, si è arricchito a partire dal 2007 delle restanti carte della scrittrice rimaste in loro possesso, consistenti in scritti meno noti, mai ripubblicati o addirittura inediti. In questo modo è stato possibile unificare in un unico luogo l'archivio morantiano e fare della Biblioteca un centro di riferimento internazionale per gli studiosi di letteratura contemporanea.</p> <p>La mostra, a cura di Giuliana Zagra e Leonardo Lattarulo, è corredata da un catalogo edito dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, con prefazione di Goffredo Fofi e ospita quindici diversi contributi critici, affidati ad autorevoli</p>	fino al 31 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>studiosi e giovani ricercatori, invitati ad analizzare e a descrivere i documenti. Il percorso espositivo di <i>Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia</i> si snoda in nove sezioni (fiabe e racconti per bambini; racconti; menzogna e sortilegio; romanzi incompiuti; poesia; cinema; scritti etico-politici; paratesti), si apre con i due quaderni scritti tra i cinque e gli otto anni e si chiude con le ultime righe vergate dalla Morante su un taccuino pochi mesi prima di morire.</p> <p>Sono esposti: documenti inediti come i manoscritti dei romanzi incompiuti <i>Nerina</i> (1950) e <i>Senza i conforti della religione</i>, (1958-1961); le poesie contenute nel <i>Quaderno di Narciso</i>, (1943-1945), altri componimenti poetici rinvenuti tra le carte sciolte, come la poesia per la morte di Pier Paolo Pasolini e quella, appassionata, scritta per Luchino Visconti, come dono per il capodanno del 1952; le cronache cinematografiche redatte per la rubrica radiofonica della RAI (1950-1951); due soggetti cinematografici, il primo intitolato <i>Il Diavolo</i>, che mostra l'interesse della scrittrice per il cinema probabilmente già alla fine degli anni Trenta e il secondo, <i>Verranno a te sull'aure</i> scritto in collaborazione con Franco Zeffirelli.</p> <p>A questi si aggiungono <i>Lo scialle andaluso</i>, <i>Lettere ad Antonio</i> (diario 1938), il <i>Diario di Sils Maria</i>, (1952), i racconti "ritrovati", dispersi e mai più ripubblicati, frutto della sua intensa attività giovanile di pubblicista e gli interventi ai grandi dibattiti del tempo, <i>Lettera alle Brigate Rosse</i> e <i>Lettera aperta ai Magistrati italiani</i> (caso Braibanti).</p> <p>Ad arricchire l'allestimento, l'ultima macchina da scrivere appartenuta alla scrittrice con cui fu redatto il romanzo <i>Aracoeli</i>, prestata per l'occasione dalla poetessa Patrizia Cavalli e uno</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			dei quadri di Bill Morrow mai pi? esposti dopo l'unica mostra personale del 1962. A completamento sarà allestito nella Galleria interna della Biblioteca un percorso fotografico che ricostruisce i momenti salienti della vita della scrittrice. Orario lunedì - venerdì 10.00 - 18.00 sabato 10	
Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma - In collaborazione: Dipartimento SEAEI, "Sapienza" Università di Roma; Ente Culturale Ksiaznica Pomorska, Stettino	Mostra <i>Mille e una Cenerentola. Illustrazioni, adattamenti, oggetti consueti e desueti</i>	La mostra, organizzata nel bicentenario della prima pubblicazione <i>Kinder- und Hausmärchen</i> dei Fratelli Grimm, è dedicata alle trasformazioni e incarnazioni interculturali delle fiaba forse più famosa del mondo, uno dei punti di riferimento fondamentali della cultura occidentale e globale. L'obiettivo della mostra è divulgativo ed educativo allo stesso tempo: essa mira ad interessare sia il pubblico adulto che quello infantile. Orario di apertura della mostra lunedì - venerdì 11.00 - 17.00 sabato 10.00 - 13.00	fino al 31 gennaio 2013
Roma - Biblioteca Statale Antonio Baldini	Biblioteca Statale Antonio Baldini	Mostra del pittore Domenico Casu <i>I colori dell'anima</i>	Orario: lunedì - giovedì 8,30 - 19,30 venerdì 8,30 - 15,00 sabato 8,30 - 13,30 L'entrata è consentita fino a mezzora prima della chiusura	fino al 31 dicembre 2012
Roma - Biblioteca Universitaria Alessandrina	Biblioteca Universitaria Alessandrina	Mostra bibliografica documentaria <i>La galleria del diletto. Alla corte del duca di Urbino</i>	La Libreria di Francesco Maria II della Rovere Progetto Integrato a cura di Maria Cristina di Martino La mostra propone una ricca selezione di volumi appartenenti alla sezione <i>Artes variae</i> del fondo urbinato.	fino al 31 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Si tratta del fondo costitutivo della Biblioteca Alessandrina, una delle raccolte più illustri e ricche del Rinascimento. Già famosissima all'epoca per la sua completezza e armonia e in grado di documentare i risultati più aggiornati della ricerca storico-scientifica, teologica o sperimentale, era costituita soprattutto da libri a stampa, le opere più recenti e aggiornate disponibili sul mercato.</p> <p>Il percorso espositivo documenta le curiosità dello studioso e le passioni del gentiluomo: dal collezionismo alle tecniche, ai giochi, agli svaghi, dalle arti figurative alle arti minori e alle novità tecnologiche e offre, allo stesso tempo, uno spaccato della vita quotidiana alla corte di Urbino.</p> <p>Orario di apertura: lun.-ven. 8,30-19,00 sab. 8,30-13,00</p>	
Roma – Biblioteca Universitaria Alessandrina	Biblioteca Universitaria Alessandrina, con il patrocinio del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana Giulio Terzi, del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Ceca Karel Schwarzenberg, della Signora Dagmar Havlová	Mostra fotografica <i>Entrare e uscire di scena. Fotografie di Dagmar Hochová Per Václav Havel (1936-2011) a un anno dalla scomparsa</i>	<p>La mostra offre un ritratto suggestivo dello scrittore, drammaturgo, dissidente e statista attraverso le fotografie di Dagmar Hochová (1926-2012) che descrivono alcuni momenti della vita, del carattere e dell'intelligenza sociale del presidente Václav Havel amico personale della fotografa.</p> <p>Dagmar Hochová dopo la scuola di grafica, completata nel 1946, lavora nel campo della fotografia pubblicitaria. Studia quindi fotografia cinematografica presso l'Accademia d'Arte drammatica. Durante gli studi, collabora con riviste e case editrici. In seguito lavora come fotografa indipendente, dedicandosi al reportage e alla fotografia documentaria. Illustra libri e prepara il materiale fotografico per film d'autore e documentari. La sua prima personale viene</p>	fino al 31 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>allestita a Praga nel 1962; in seguito, prima del 1990, le sue fotografie vengono esposte solo sporadicamente. Negli anni 1990-1992 viene eletta deputato al parlamento ceco. La sua opera è presente in numerose collezioni e pubblicazioni ceche e straniere.</p> <p>Il tema delle fotografie di Dagmar Hochová sono sempre le persone, ritratte di solito nella vita di ogni giorno, in maniera non studiata; la fotografia riflette quasi sempre la fiducia che l'autrice ispira al soggetto ritratto. Temi e soggetti prediletti sono raccolti in alcuni vasti cicli, esposti e pubblicati in volume soprattutto a partire dalla metà degli anni Novanta; tra essi ricordiamo i numerosi libri di fotografie di bambini, il viaggio in Unione Sovietica del 1960 (1520, 2005), il viaggio in Vietnam del 1961 (Mot, hai, ba, 2007), i viaggi in Italia a metà anni Sessanta e vent'anni dopo (Porta Portese, 2004).</p> <p>Dagmar Hochová nel 2001 è stata insignita dal presidente della Repubblica Ceca Václav Havel di un prestigioso riconoscimento per l'eccellenza dei suoi meriti artistici.</p>	
Roma - Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza	Mostra <i>Passo dopo passo Walter Toscanini e la danza italiana</i>	<p>Una mostra sulla vita di Walter Toscanini, figlio primogenito del celebre direttore d'orchestra: a cura di Francesca Falcone e Patrizia Veroli.</p> <p>orario: dal lunedì al sabato ore: 10.00 - 13.00.</p>	fino al 31 gennaio 2013
Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino Associazione Eninnu-Valsanicola	Mostra <i>Il reale fantastico di Emilio Salgari. Un cronista della fantasia</i>	<p>La mostra, realizzata in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, l'Associazione Eninnu-Valsanicola, l'Istituto Sociale e con il patrocinio della Società Dante Alighieri, si articola in due percorsi.</p> <p>Nel primo sono esposte, in apposite bacheche, alcune edizioni di romanzi e racconti, suddivisi</p>	fino al 5 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>per aree geografiche e tipologiche: sono visibili edizioni straniere a testimonianza della grande diffusione in tutto il mondo dell'opera di Salgari; una piccola sezione riguarda le fonti storiche, geografiche, letterarie, scientifiche, da cui lo scrittore ha attinto gli spunti per le sue trame. Un'altra evidenza la sua fortuna critica negli ultimi anni della vita. In esposizione numerosi falsi comparsi soprattutto nel primo dopoguerra. Infine alcune suggestioni degli influssi su cinema, televisione e fumetti.</p> <p>Il secondo percorso propone un'ampia raccolta antologica dai romanzi e racconti, illustrata per mezzo di francobolli e figurine, foto e riproduzioni di incisioni d'epoca delle sue fonti.</p>	
Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, Associazione Eninnu-Valsanicola	Mostra <i>Il reale fantastico di Emilio Salgari. Un cronista della fantasia</i>	<p>La mostra, realizzata in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, l'Associazione Eninnu-Valsanicola, l'Istituto Sociale e con il patrocinio della Società Dante Alighieri, si articola in due percorsi.</p> <p>Nel primo sono esposte, in apposite bacheche, alcune edizioni di romanzi e racconti, suddivisi per aree geografiche e tipologiche: sono visibili edizioni straniere a testimonianza della grande diffusione in tutto il mondo dell'opera di Salgari; una piccola sezione riguarda le fonti storiche, geografiche, letterarie, scientifiche, da cui lo scrittore ha attinto gli spunti per le sue trame. Un'altra evidenza la sua fortuna critica negli ultimi anni della vita. In esposizione numerosi falsi comparsi soprattutto nel primo dopoguerra. Infine alcune suggestioni degli influssi su cinema, televisione e fumetti.</p> <p>Il secondo percorso propone un'ampia raccolta antologica dai romanzi e racconti, illustrata per mezzo di francobolli e figurine, foto e riproduzioni di incisioni d'epoca delle sue fonti.</p>	fino al 5 gennaio 2013
Trieste - Biblioteca	Biblioteca Statale Stelio	Mostra <i>Alija Akšamija, ritratti di Bosnia</i>	Prosegue l'approfondimento e la valorizzazione	fino al 31 gennaio

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Statale Stelio Crise	Crise		<p>della figura di Ivo Andric (1892 - 1975), iniziato nel 2011 in occasione del 50° anniversario dalla consegna del Premio Nobel per la letteratura nel 1961. Dopo la mostra storico documentaria realizzata in occasione del 120° anniversario della nascita e la presentazione della bibliografia generale delle sue opere, si vuole rendere omaggio a questo intellettuale europeo, che operò come funzionario diplomatico a Trieste, città da sempre in rapporto con le terre nelle quali Ivo Andric è cresciuto.</p> <p>Le iniziative - a cura di Mila Lazic e Massimiliano Schiozzi, per l'associazione culturale Cizerouno - sono state ideate come elementi di un progetto biennale (2011-2012); il 6 dicembre inaugura la mostra <i>Alija Akšamija, ritratti di Bosnia</i>. Akšamija è un maestro della fotografia del '900. La sua opera documenta quasi tutti i campi nei quali un occhio attento e sensibile come il suo può operare: dalla documentazione storica alla fotografia sociale, dal paesaggio al ritratto, fino alle più raffinate ricerche formali che sfiorano l'astrazione. In questa mostra antologica, le sue immagini in bianco e nero, misurate, pacate, "solide", ci faranno conoscere una Bosnia di Andric che forse pochi hanno saputo registrare con tale sapienza e poeticità.</p> <p>Alija M. Akšamija (Rogatica, Bosnia Erzegovina, 1919), è il pioniere della fotografia nella Jugoslavia socialista. Vive a Sarajevo, ma ha trascorso la maggior parte della vita a Višegrad, la città di Ivo Andric, e nella Bosnia dell'est, che sono state per entrambi fonte di ispirazione. Si forma a Sarajevo, Belgrado e negli Stati Uniti. Dopo l'assegnazione del premio Nobel a Ivo Andric, nel 1961, Akšamija scatta tre ritratti dello scrittore accanto al ponte di Mehmed Paša</p>	2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Sokolovic a Višegrad, il famoso ponte sulla Drina dell'omonimo romanzo. Queste fotografie saranno i ritratti più frequentemente utilizzati e diffusi, tanto da essere ancora oggi le prime immagini che si associano a Ivo Andric. La mostra documenta la creatività e lo sguardo sempre nuovo con il quale il fotografo ha guardato alla sua terra. La sua continua ricerca gli ha portato molti riconoscimenti e premi nazionali e internazionali (FIAP, EUROPHOT, USUF), e nel 2008 un premio alla carriera. Questa esposizione è la prima mostra personale in Italia di Alija M. Akšamija ed è realizzata in collaborazione con la Comunità Nazionale Bosniaca di Zagabria.</p> <p>lunedì-giovedì 9.30-18.30; venerdì-sabato 9.30-13.30. Festivi chiuso. Dal 24 dicembre al 5 gennaio</p>	
<p>Venezia - Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana</p> <p>(inserita nel Percorso integrato dei Musei di Piazza San Marco, con ingresso dal Museo Correr - Ala Napoleonica)</p>	<p>Biblioteca Nazionale Marciana in collaborazione con il Comitato regionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Francesco Pasinetti, la Regione del Veneto e l'Archivio Carlo Montanaro (ACM) e con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il sostegno del Banco San Marco</p>	<p>Mostra <i>Francesco Pasinetti: scrivere, raccontare, rappresentare, dalle raccolte della Biblioteca Nazionale Marciana e dell'Archivio Carlo Montanaro</i></p>	<p>L'esposizione è curata da Tiziana Plebani e Alberto Prandi, con la collaborazione di Sara Zucchi.</p>	<p>fino al 6 gennaio 2013</p>